

RF510 Intonaco di fondo EI 120



MAGIX
malte 



IMPIEGO

RF510 è un intonaco di fondo cementizio per interni ed esterni per la protezione dal fuoco di murature in laterizio forato da 80 mm per compartimenti antincendio per classi non superiori a **EI 120**. Per applicazioni particolari consultare il nostro ufficio tecnico.

FORNITURA

- Sacchi da kg 25 su pallets.

CONSERVAZIONE

Il materiale, se conservato su pallets in locali asciutti, conserva le proprie caratteristiche per circa 10 settimane dalla data di produzione.

QUALITÀ

RF510 è sottoposto ad un continuo e accurato controllo, presso i nostri laboratori, secondo le più recenti direttive e procedure descritte dalle norme europee **EN 998** e **EN 1015**. Le materie prime impiegate sono rigorosamente e costantemente controllate per assicurarne un elevato standard qualitativo.

AVVERTENZE

- La malta da intonaco va miscelata con sola acqua, senza l'aggiunta di altri prodotti estranei.
- La temperatura di impiego deve essere compresa tra i +5°C e i +35°C.
- Il prodotto non va applicato su supporti gelati o disgregati.
- Aerare i locali dopo la posa evitando forti sbalzi termici e forti ventilazioni sino al completo indurimento
- Proteggere la parete dalla rapida essiccazione se in presenza di temperature elevate o forte ventilazione onde evitare formazioni di fessure e "bruciature" dell'intonaco.
- In estate, dopo l'applicazione, bagnare ripetutamente le superfici esposte al sole
- Finiture, rivestimenti, pitture, ecc devono essere applicate solo dopo la completa essiccazione e stagionatura (28 gg.) dell'intonaco.
- Rispettare la quantità d'acqua consigliata onde evitare forti riduzioni delle resistenze meccaniche.

SCHEDA TECNICA

Granulometria (EN-1015-1)	< 1,5 mm
Acqua d'impasto	23%
Massa volumica apparente	900 ± 50 Kg/m ³
Densità malta fresca (EN-1015-6)	1100 ± 50 Kg/m ³
Densità malta indurita (EN-1015-10)	850 Kg/m ³
Resa teorica a spessore 10 mm	10.8 kg/m ² ± 5 %
Resistenza a flessione (EN-1015-11)	1 N/mm ²
Resistenza a compressione (EN-1015-11)	3 N/mm ²
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN-1015-19)	μ=15
Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità (EN-1015-18)	WO (non specificato)
Coefficiente di conducibilità termica (EN-1745)	λ = 0,45 W/mK
Reazione al fuoco (EN-13501-1)	Classe A1
Tempo di presa (EN-196-3)	350 ± 30 min.
Spessore obbligatorio di applicazione	25 mm
pH	12,1

COMPOSIZIONE

RF510 è una malta secca composta da cemento grigio Portland, calce idrata, inerti calcarei, vetro espanso ed additivi specifici che ne migliorano le caratteristiche di lavorabilità e prestazionali.

PREPARAZIONE DEL FONDO

Il supporto deve risultare privo di polvere e sporco, efflorescenze saline, esente da oli, grassi, cere disarmanti o altri tipi di imbrattamenti che potrebbero comprometterne l'adesione del prodotto. Le superfici polverose, ammalorate, soggette a sgretolamento e/o con proprietà meccaniche scadenti devono essere precedentemente trattate con consolidanti di superficie. Il calcestruzzo liscio deve risultare asciutto e trattato con aggrappanti chimici o con rinzaffi a base di sabbia e cemento. I giunti di elementi diversi devono essere armati con una rete in fibra di vetro alcalino-resistente immersa nell'intonaco. Le fughe orizzontali e verticali tra i mattoni devono risultare ben riempite, tutti i fori o squarci della muratura devono essere precedentemente chiusi. Utilizzare guide e parasigoli per una omogenea distribuzione del prodotto nel pieno rispetto della piombatura delle pareti. Inumidire prima dell'applicazione supporti particolarmente assorbenti.

APPLICAZIONE

RF510 è lavorato con macchine intonacatrici tipo PFT, PUTZKNECHT, TURBOSOL o similari. Per applicazioni manuali aggiungere ad ogni sacco circa 5,25 litri di acqua pulita e mescolare a mano o con agitatore meccanico sino al raggiungimento della consistenza desiderata per non oltre 2 minuti. **RF510** viene applicato in due strati sino a coprire lo spessore certificato dall'Istituto Giordano di 25 mm spruzzando dal basso verso l'alto e correggendo l'impasto con passi orizzontali e verticali tramite l'uso di un apposita staggia. Frattazzare o grattare l'intonaco quando sicuri che questo abbia raggiunto un adeguato grado di indurimento, tramite frattazzo in plastica o legno.